

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 56 DEL 09/07/2025

**OGGETTO: Avvio a smaltimento beni mobili non più utilizzabili e materiale cartaceo
- Decisione a contrarre e affidamento – CIG B778F602E6.**

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 18 dello Statuto, che definisce le competenze del Segretario Generale.

Atteso che occorre procedere allo smaltimento di beni mobili dell'Ente obsoleti, non più funzionanti, non utilizzabili a causa dell'ordinaria usura;

Atteso inoltre che occorre provvedere allo smaltimento di materiale cartaceo depositato nei locali della sede di Unioncamere Toscana;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici);

Viste in particolare le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023:

- art. 14, che disciplina i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti ai fini delle soglie di rilevanza comunitaria;
- art. 17 (fasi delle procedure di affidamento), ed in particolare il comma 2, ai sensi del quale “In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- art. 20, recante principi in materia di trasparenza, ai sensi del quale “Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell'articolo 28 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;
- art. 50, che disciplina le procedure di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ex art. 14;
- artt. 94 e ss., che disciplinano le ipotesi di esclusione.

Richiamato l'art. 18 – comma 1 - del D. Lgs. 36/2023, laddove prevede che il contratto è stipulato, per le procedure negoziate e per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

Visto il successivo comma 10 dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che con la Tabella di cui all'allegato I.4 al Codice è individuato il valore dell'imposta di bollo

che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso;

Atteso che i contratti di importo inferiore a 40.000 euro sono esenti da imposta di bollo;

Richiamato l'art. 48 del D. Lgs. 36/2023, laddove stabilisce che per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Visto l'art. 1 – comma 449 - della Legge 27.12.2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.L. 52/2012 convertito in Legge 94/2012, il quale prevede che le camere di commercio possono ricorrere alle convenzioni CONSIP, ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Visto l'art. 1 – comma 450 - della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., il quale stabilisce che, fermo restando quanto previsto al suddetto comma 449, le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Verificata l'inesistenza di convenzioni CONSIP stipulate ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999;

Accertato che il corrispettivo previsto per il servizio oggetto di affidamento è inferiore a 5.000,00 euro;

Visto l'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale l'amministrazione procede mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che il valore dell'affidamento, determinato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, è inferiore alla soglia di € 140.000,00 ex art.50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023;

Vista l'offerta presentata da Pianigiani Rottami srl, con sede in Siena, Via di Ribucciano - partita IVA 00655510527, conservata agli atti del presente provvedimento;

Atteso che il costo esatto del servizio potrà essere determinato solo a seguito della pesatura dei beni da smaltire;



Vista la dichiarazione sostitutiva rilasciata dal suddetto fornitore in ordine alla insussistenza di cause di esclusione;

Acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la regolarità della posizione contributiva;

Acquisito il casellario ANAC dal quale risulta l'assenza di annotazioni a carico dell'impresa;

Considerato, ai fini delle esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali:

- che l'impresa è iscritta al Registro Imprese dal 1996 per lo svolgimento di attività oggetto del presente affidamento, operando nelle province di Arezzo, Firenze, Siena e Grosseto, con un organico rilevato al 31.03.2025 di 115 dipendenti (dati visura camerale);

Ritenuto, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 – comma 4 – del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l'affidamento in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico dello stesso, dei tempi e delle modalità di esecuzione che rendono remota la possibilità di inadempimento con ripercussioni significative sulla stazione appaltante;

Considerato che, a decorrere dal 1° gennaio 2024 l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, fatto salvo il regime transitorio per affidamento di importo non superiore a 5.000,00 euro di cui al Comunicato Presidente ANAC del 18.12.2024;

Atteso che, in data 30/06/2025, l'ufficio competente ha ottenuto il rilascio del seguente CIG per la presente procedura: B778F602E6 ;

Vista la richiesta di prenotazione n. 44/2025 per l'importo stimato di € 1.400,00 sul codice budget 01.325010, conto "Servizi per la sede" dell'esercizio 2025;

Considerato altresì che, in ossequio alle previsioni dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti".

DETERMINA

1. Di affidare a da Pianigiani Rottami srl, con sede in Siena, Via di Ribucciano - partita IVA 00655510527, il servizio di smaltimento di beni mobili non più utilizzabili e di materiale cartaceo presso l'immobile sede di Unioncamere Toscana;



2. Di autorizzare e prenotare nel budget 2025 le risorse stimate per il servizio in oggetto, per complessivi € 1400,00, da addebitare sul codice budget 01.325010 “Servizi per la sede” dell’esercizio 2025, prenotazione 44/2025;
3. Di riservarsi di adeguare in diminuzione o in aumento, nel limite delle risorse disponibili, la suddetta prenotazione, previa definizione del costo esatto del servizio, correlato alla pesatura dei beni da smaltire;
4. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell’Unione Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Del Secco

*documento originale informatico firmato
digitalmente (art. 23 ter Dlgs 82/2005)*